



Dati di traffico

Ravenna: in crescita il traffico di merci varie nel primo trimestre 2018

Il traffico delle merci movimentate dal porto nel primo trimestre del 2018 è cresciuto dell'1,2% salendo a 6,3 milioni di tonnellate rispetto ai 6,2 milioni di tonnellate nei primi tre mesi dello scorso anno. Nel segmento delle merci varie il totale è stato di circa 2,7 milioni di tonnellate (+1,3%), di cui 597 mila tonnellate di merci in contenitori (-5,1%) pari a 51.396 TEU (-5,9%), 395 mila tonnellate di merci Ro/Ro (-15,1%) e circa 1,7 milioni di tonnellate di altre merci varie (+9%). In lieve rialzo anche il traffico delle rinfuse secche che si è attestato a circa 2,6 milioni di tonnellate (+1,9%). Stabile il traffico delle rinfuse liquide che è risultato di 1,1 milioni di tonnellate (-0,8%).

Livorno: 9 mila passeggeri in un giorno

Giornata record il 18 maggio per le crociere a Livorno: 6 navi con un totale di 9 mila passeggeri e 3 mila persone degli equipaggi. Il porto toscano esprime le sue potenzialità non solo in termini numerici ma anche in relazione alla qualità dei servizi che può avere delle ottime ripercussioni sull'economia della Regione e della città.

Trieste: traffici in crescita con il primo quadrimestre positivo

La movimentazione complessiva nel primo quadrimestre del 2018 segna un +6,6% rispetto allo stesso periodo del 2017, con un totale di 20.370.122 tonnellate di merce. Crescita a doppia cifra (+14,1%) per il settore dei contenitori con 218.677 TEU. In aumento anche le rinfuse liquide (+5,6%), le rinfuse solide (+3,6%), le merci varie (+9,2%) ed il comparto Ro/Ro, che con 102.846 unità transitate ha registrato un +3,8%. Il traffico ferroviario del primo quadrimestre evidenzia un incremento di quasi il 15% rispetto ai primi 4 mesi del 2017, con 3.083 treni movimentati.

Stato dell'ambiente (aria, acqua ed emissioni)

Oceani: pronta a salpare la prima macchina per pulirli dalla plastica

Il macchinario Ocean Array Cleanup è pronto per essere testato su campo ed entro poche settimane salperà da San Francisco verso la grande isola di plastica che galleggia nell'Oceano Pacifico, tra la California e le Hawaii. La macchina sfrutta le correnti del mare per far sì che i rifiuti di plastica si accumulino nelle piattaforme ed il mare si pulisca "da solo". Il sistema è composto di una catena di barriere galleggianti della lunghezza di due chilometri e poste in favore di corrente, senza reti, che convogliano la plastica verso piattaforme che fungono da imbuto. L'impatto ambientale del macchinario sarà minimo, sfruttando le correnti non ha bisogno di energia per raccogliere la plastica e non costituirà pericolo per gli animali marini che potranno passare sotto le barriere galleggianti.



Barriera corallina: un terzo è morta per aumento della temperatura

L'eccezionale ondata di calore registratasi nel 2016 sarebbe stata la causa dello sbiancamento e conseguente morte di quasi il 30% della Grande barriera corallina australiana. Un nuovo studio pubblicato su Nature ha tentato di comprendere come i coralli rispondono ad un improvviso e prolungato aumento delle temperature dell'acqua degli oceani. La maggior parte dei coralli che si estende per 2.300 chilometri al largo della costa nordest ha iniziato a morire immediatamente per l'esposizione al calore accumulato che superava la soglia critica di riscaldamento, 3-4 °C la settimana. Dopo otto mesi, un aumento di 6° C per più settimane ha portato ad un cambiamento nella composizione dei coralli, che ha comportato la morte delle 3.863 scogliere componenti la Grande barriera corallina, ecosistema unico al mondo. La perdita su vasta scala dei coralli preannuncia un possibile cambiamento radicale dell'intero ecosistema e delle attività antropiche ad essa legate. C'è il rischio di collasso se non sarà limitato il riscaldamento globale a 1,5-2° C, come stabilito dall'Accordo di Parigi.

Napoli: adesione alla campagna Marevivo - Emergensea

Il Comune di Napoli è il primo ad aderire alla campagna per la difesa del mare. Le parole d'ordine sono: ridurre, riciclare e riusare. Tra i nemici del mare principalmente c'è la plastica. Per la città di Napoli, i dati del Servizio Tutela mare, che si occupa della pulizia di oltre 42 mila m², dicono che nel 2017 sono stati prelevati circa 277 chili di rifiuti indifferenziati e 70 chili di rifiuti differenziati su spiagge, litorale ed acque antistanti. Oltre al Comune, sta collaborando alla campagna anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

Logistica e intermodalità

Civitavecchia: inaugurato il nuovo terminal crociere

Inaugurato il nuovo terminal crociere, denominato "Amerigo Vespucci", che si sviluppa per 10 mila m², con un piano terra in cui avverranno i controlli di sicurezza su bagagli e passeggeri ed un primo piano con postazioni per il check-in, bar, ristorante e sala d'attesa. Il nuovo approdo potrà accogliere contemporaneamente due grandi navi.

Porto Torres: via libera utilizzo banchina Alti Fondali

Chiuso l'iter di riqualificazione della banchina Alti Fondali, avviato a fine 2016, che ha prodotto il consolidamento del banchinamento e la sostituzione delle bitte con altre di tiraggio di 100 tonnellate: 445 i metri di lunghezza riconsegnati alla portualità. La banchina avrà un ruolo strategico nel potenziamento dell'offerta infrastrutturale del porto e dell'intero sistema portuale sardo.



Waterfront

Catania: nuovo waterfront

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ed il Comune di Catania hanno bandito un concorso di idee per la riqualificazione dell'intero waterfront urbano. I requisiti richiesti sono strategie ed indirizzi progettuali a scala urbana e territoriale per rivitalizzare il rapporto della città con il suo mare, rigenerando alcune aree di connessione.

Normativa

IMO: primi passi per regolamentare le navi autonome

L'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) ha iniziato a studiare come le operazioni marittime di navi autonome, sicure e rispettose dell'ambiente, possano essere regolate dalle norme internazionali sulla navigazione. Un organismo tecnico, all'interno dell'associazione, sta lavorando per definire un quadro normativo che stabilisca i gradi di autonomia di una nave.

Demolizioni Navali

Tre quarti delle navi demolite in Asia Meridionale

Le navi smantellate nel mondo nel primo trimestre del 2018 sono state 206. Di queste, 152 sono state vendute ai cantieri che demoliscono gli scafi sulle spiagge dell'Asia Meridionale, inquinando spesso l'ambiente e senza norme di sicurezza per i lavoratori. I dati sono stati forniti dal bollettino trimestrale diffuso da Shipbreaking Platform.

Energia e combustibili

Ravenna: il deposito di gas naturale pronto nel 2021

Il deposito costiero di gas naturale liquefatto (LNG) di Ravenna sarà il primo in Italia ad essere realizzato seguendo le indicazioni del decreto legislativo 257/2016, che attua la direttiva DAFI del 2014, e che ha avviato la costruzione di depositi costieri di LNG destinati all'approvvigionamento. L'obiettivo è creare una rete di distribuzione mediterranea per alimentare il crescente numero di navi che utilizzano questo tipo di combustibile. Il deposito dovrebbe essere pronto nel 2021, un anno dopo l'entrata in vigore di stringenti normative dell'IMO circa le emissioni di zolfo.



Bari: al via percorso per la riduzione delle emissioni gas serra

Il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili sono tra gli obiettivi che si raggiungeranno con il "disciplinare d'incarico" siglato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e dal Distretto tecnologico nazionale sull'energia. Il disciplinare è finalizzato alla redazione del "Documento di pianificazione energetica ambientale (DPEA) del sistema portuale", previsto dalla riforma della legislazione portuale, che consentirà il perseguimento di importanti risultati nella riduzione delle emissioni di gas serra e permetterà di fare un inventario delle emissioni di CO₂ nei porti del sistema portuale, monitorandone l'andamento annuale.

Le qualità del metanolo come combustibile per le navi

Negli ultimi anni si sono moltiplicate le ricerche per valutare l'utilizzo del metanolo per l'alimentazione dei sistemi di propulsione e degli altri motori delle navi, con lo scopo di ridurre le emissioni inquinanti prodotte dal trasporto marittimo. Alcuni studi hanno già portato all'introduzione di questa sostanza alcolica, sinora prodotta dal gas naturale o dal carbone, come combustibile per navi entrate in servizio due anni fa nella flotta della canadese Waterfront Shipping Company (WFS). I combustibili a base di metanolo sembra abbiano dimostrato una notevole riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e che l'utilizzo del metanolo rinnovabile prodotto da materie prime come residui di legno e dal liquore nero, derivante dal processo di fabbricazione della polpa di cellulosa, abbia determinato una riduzione del 75-90% delle emissioni di gas serra.

Progetti

Livorno: "Arcipelago Pulito"

Il progetto "Arcipelago Pulito" si basa sull'accordo siglato tra la Regione Toscana, il Ministero dell'Ambiente, l'Unicoop Firenze, l'Autorità Portuale del mar Tirreno Settentrionale, Legambiente ed altri soggetti. Ogni giorno in mare, 2-300 chili di plastica restano intrappolati tra le maglie delle reti ma grazie al progetto, a partire dal 13 aprile, le barche possono portare a terra la plastica recuperata in mare, che rappresenta mediamente il 3% del pescato, per conferirla ai sistemi di riciclo. L'esperimento toscano è utile, ha senso pratico e dovrebbe diventare una prassi adottata a livello nazionale.



Firenze: la regione Toscana investe nel mare

Qualità del mare, tutela della biodiversità e sicurezza della navigazione sono i temi di tre progetti su cui la Toscana è protagonista attraverso la politica del mare, con il supporto della Regione e dei finanziamenti europei: EcoSTRIM, SICOMAR Plus ed IMPACT.

EcoSTRIM è un progetto le cui attività finanziate vanno a rafforzare l'Osservatorio Toscano per la biodiversità. I partner toscani sono ANCI e Regione Toscana. Tra gli obiettivi strategici, ci sono lo sviluppo dell'ecoturismo al servizio dei territori e dei turisti, la formazione e qualificazione degli operatori, la crescita dell'attrattiva turistica con azioni sostenibili e di valorizzazione del patrimonio, la diminuzione delle pressioni umane sulla biodiversità, lo sviluppo di certificazioni Eco-label e investimenti per l'accessibilità sostenibile, ecc..

SICOMAR Plus nasce per migliorare la sicurezza della navigazione nello spazio marittimo transfrontaliero, negli ultimi anni fortemente minacciato dall'aumento del traffico merci (soprattutto pericolose) e di passeggeri che attraversano il Nord del Mediterraneo per lavoro o turismo.

IMPACT affronta la sfida della gestione di aree marine protette (AMP) vicine a zone portuali, quali Secche della Meloria, Cinque Terre, Port-Cros e Porquerolles ed il Parco Marino di Cap Corse in fase d'istituzione. Il partenariato include 4 regioni: Toscana, Liguria, Corsica e la regione francese della Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Charge: operativo il progetto europeo per l'Adriatico

Il progetto europeo "Charge" per migliorare i servizi intermodali tra le due sponde dell'Adriatico è operativo ed include Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa come capofila, ed i porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce, Split, KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed il Ministero del mare, dei trasporti ed infrastrutture della Croazia come partecipanti. Le azioni condivise sono volte all'eliminazione o riduzione dei "colli di bottiglia" del trasporto intermodale al fine di potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici, con la riduzione dei tempi e costi per l'implementazione delle formalità di reporting e controlli.

Ravenna: progetto Relamping led

L'intero sistema di illuminazione, sia sulle aree esterne prospicienti le banchine portuali sia all'interno dei magazzini, con l'installazione e sostituzione di 300 punti luce, è stato dotato di lampade cut off, munite di ottiche specifiche in grado di ottimizzare la distribuzione del fascio luminoso a terra e di impedire contemporaneamente la loro dispersione oltre la linea dell'orizzonte. L'intervento di riqualificazione energetica comprende un'area complessiva di 370 mila m². Obiettivo del progetto è il risparmio energetico, il contenimento dei consumi, oltre al miglioramento dell'ambiente di lavoro e dei livelli di sicurezza.



Sicurezza

Firmato accordo tra ISPRA e Guardia Costiera

Il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera si è incontrato con il Presidente ed il Direttore Generale dell'ISPRA, al fine di rafforzare la collaborazione già esistente ed attiva tra le due istituzioni sulle tematiche attinenti la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino, attraverso uno scambio costante di informazioni, conoscenze, strumenti innovativi e formazione per chi opera nel settore. Il Corpo delle Capitanerie di porto, attraverso l'operato quotidiano dei propri Comandi territoriali, riserva un'attenzione costante e continuativa alla tutela dell'ambiente marino e costiero.

Eventi

Venezia: “Via della Seta: porti e imprese del nord est a confronto”

Il meeting, tenutosi a Venezia lo scorso 29 maggio, ha affrontato le tematiche legate alle prospettive dei porti e delle industrie italiane, ipotizzando previsioni di traffico e di vettori di grandi dimensioni che interesseranno il 62% della popolazione mondiale, il 34% del commercio internazionale, oltre il 30% del PIL mondiale con oltre 8 tremila miliardi di investimenti previsti sulle infrastrutture.

Genova: festival del mare

La prima edizione del Festival del Mare ideata ed organizzata dall'Università di Genova dedicata ai temi del mare si è svolta dal 10 al 12 maggio a Genova. Oltre 50 eventi attraverso 20 discipline si sono svolti al Porto Antico, all'Acquario ed al Museo del Mare. Il rapporto tra l'uomo e la natura, le nuove possibilità che il mare offre nel campo del lavoro e della ricerca sono stati tra i temi del festival.

Roma: “Smart Ports: sedimenti, sostenibilità, attività portuali, opere e logistica”

Si è svolta lo scorso 22 maggio a Palazzo Montecitorio la Conferenza Nazionale organizzata da Assoport, ISPRA e RemTech Expo. L'evento è stato preparatorio all'edizione 2018 di RemTech Expo che si terrà a Ferrara a settembre. L'obiettivo dell'evento è stato quello di diffondere la conoscenza e la cultura della tutela dell'ambiente, con particolare riferimento al sistema costiero e portuale, e la gestione dei rischi che caratterizzano il territorio in questione, favorendo il confronto tra le istituzioni ed imprese coinvolte sui temi di comune interesse.



Napoli: 5° Rapporto Annuale “Italian Maritime Economy”

Il 5 giugno a Napoli sarà presentato la quinta edizione del Rapporto “Italian Maritime Economy” dall’Osservatorio di Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) sull’Economia dei Trasporti Marittimi e della Logistica. Il Rapporto, frutto degli studi compiuti da SRM sull’economia dei trasporti marittimi e della logistica, è arricchito da numerosi contributi internazionali e propone approfondimenti sullo stato dell’arte della Via della Seta, sulle rotte per l’approvvigionamento di commodity energetiche via mare ed analizza innovativi modelli portuali.

Livorno: Simposio “Il ruolo del mare nell’economia nazionale e la tutela degli interessi marittimi del paese”

Il Simposio, tenutosi presso l’Accademia Navale di Livorno lo scorso 18 maggio, ha coinvolto i rappresentanti del cluster marittimo nazionale (Marina Militare, Ministero dello Sviluppo Economico, Autorità di Sistema Portuale, Guardia Costiera, ecc.) dell’industria energetica, delle telecomunicazioni e delle associazioni di categoria. Obiettivo dell’evento è stato quello di favorire un salto di qualità nella politica dei trasporti nazionali, sburocratizzando ed evitando produzioni normative in controtendenza rispetto alle indicazioni comunitarie in tema di competitività.

Roma: workshop “Quale regolazione per i porti italiani”

Il workshop che si terrà il 6 giugno presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL) a Roma, è organizzato dalla Società Italiana di Politica dei Trasporti (S.I.Po.Tra) ed intende esaminare il fenomeno “porto”, divenuto oggetto di crescente interesse, per vari motivi, da amministrazioni ed autorità.